

Parrocchia Santa Maria Domenica Mazzarello

Cari Fratelli e Sorelle

Anno XXV - n. 1287 - 20 Luglio 2025 – XVI Domenica del Tempo Ordin.

Cristo al centro della nostra vita...

La Liturgia della Parola di questa domenica ci invita a passare dall'ospitalità che il Signore concede a noi, all'ospitalità che noi siamo chiamati ad offrire a Dio. Il racconto proposto dal Vangelo di oggi è assai noto a tutti. Ci si potrebbe soffermare subito su Marta e Maria, spesso viste arbitrariamente come simboli contrapposti di una vita data all'attività, al servizio, alle opere – come quella di Marta – e di una vita data invece alla preghiera, alla contemplazione – come quella di Maria. E' però più opportuno dare uno sguardo anche alle altre letture bibliche. Vediamo infatti che sia la prima lettura che il racconto evangelico parlano dell'ospitalità: quella offerta da Abramo a tre personaggi misteriosi arrivati a casa sua, e quella offerta dalle sorelle Marta e Maria a Gesù. Nei due episodi quest'ospite è Dio stesso. Possiamo perciò circoscrivere l'argomento e dire che si tratta di dare ospitalità a Dio. Non di rado la nostra vita appare frammentata, vuota, in balia degli eventi. Dio può dare senso e armonia alla nostra esistenza. E' necessario però mettersi in atteggiamento di ascolto della sua parola. Le due sorelle rappresentano due modi diversi, non in contrasto ma complementari, di accogliere il Signore. Non si tratta di proclamare la superiorità della contemplazione sull'azione, ma di richiamare sia Marta che Maria all'esigenza dell'ascolto della parola di Dio che deve precedere, alimentare e sostenere ogni scelta religiosa e umana di ciascun cristiano. Gesù nel rimproverare affettuosamente Marta non contraddice il servizio, ma l'affanno; non contesta il cuore generoso, ma l'agitazione. Quelle parole ripetono a tutti noi: attento a un troppo che è in agguato, a un troppo che affanna, che toglie libertà e distoglie dal volto degli altri. Nella seconda lettura, Paolo, che ha ricevuto da Dio la missione di "realizzare la sua parola", ci ricorda che l'ascolto di cui parliamo porta all'impegno nel quotidiano. Non ha senso la contrapposizione tra ascoltare e darsi da fare, tra contemplare e agire. Si tratta di due momenti che si compenetrano a vicenda. Non c'è preghiera che non diventi servizio, non c'è servizio che non trovi forza nell'adorazione. L'ascolto della Parola offre le motivazioni profonde che danno senso al servizio. Ecco, quindi, che ci viene offerta una linea per dare unità alla vita: l'ascolto. Tutti abbiamo bisogno di ascoltare la parola del Signore, che è capace di avvolgere di luce nuova il nostro lavoro, il nostro riposo, le nostre preoccupazioni, le nostre lotte quotidiane.

XVI Domenica del Tempo Ordinario

(Anno C)

Antifona d'ingresso

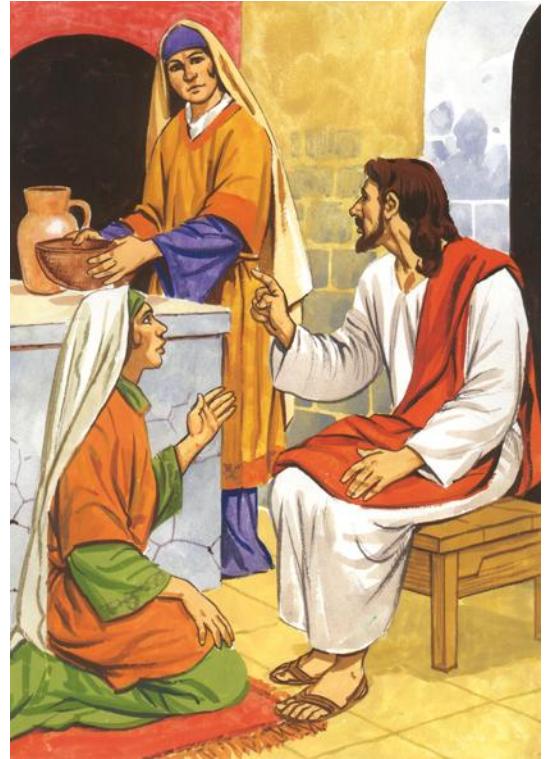
Ecco, Dio è il mio aiuto, il Signore sostiene la mia vita. A te con gioia offrirò sacrifici e loderò il tuo nome, Signore, perché tu sei buono. (Sal 53, 6.8)

Colletta

Sii propizio a noi tuoi fedeli, Signore, e donaci in abbondanza tesori della tua grazia, perché, ardenti di speranza, fede e carità, restiamo sempre vigilanti nel custodire i tuoi comandamenti. Per il nostro Signore Gesù Cristo....

Oppure:

O Padre, nella casa di Betania tuo Figlio Gesù ha conosciuto il premuroso servizio di Marta e l'adorante silenzio di Maria: fa' che nulla anteponiamo all'ascolto della sua parola.. Per il nostro Signore Gesù Cristo...



PRIMA LETTURA (Gen 18, 1-10)

Signore, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo

Dal libro della Genesi.

In quei giorni, il Signore apparve ad Abramo alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. Andrò a prendere un boccone di pane e ristoratevi; dopo potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo». Quelli dissero: «Fa' pure come hai detto». Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: «Presto, tre sea di fior di farina, impastala e fanne focacce». All'armento corse lui stesso, Abramo; prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. Prese panna e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse loro. Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono. Poi gli dissero: «Dov'è Sara, tua moglie?». Rispose: «È là nella tenda». Riprese: «Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio». – **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 14)

Rit: Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda.

Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
non sparge calunnie con la sua lingua.

Non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.

Non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.

SECONDA LETTURA (Col 1, 24-28)

Il mistero nascosto da secoli, ora è manifestato ai santi

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi.

Fratelli, sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa. Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi. A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria. È lui infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo. – **Parola di Dio.**

Canto al Vangelo (Lc 8, 15)

Alleluia, Alleluia.

*Beati coloro che custodiscono la parola di Dio
con cuore integro e buono,
e producono frutto con perseveranza. Alleluia.*



VANGELO (Lc 10, 38-42)

Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era

distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta». – **Parola del Signore.**

PREGHIERA DEI FEDELI

C – Gesù si fa presente nella vita di ciascuno di noi nella nostra situazione ordinaria, e offre il suo dono di grazia. Chiediamo al Signore di saperlo riconoscere, accogliere ed ascoltare.

*Preghiamo insieme, dicendo: **Fa' che ti riconosciamo, Signore.***

1. Per la Chiesa: perché sappia testimoniare nella solidarietà e nella carità la misericordia del Signore per tutta l'umanità. Preghiamo.
2. Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi: perché siano prima di tutto discepoli, accolgano il maestro nelle loro vite e diventino così esempi e maestri di vita spirituale. Preghiamo.
3. Per tutti i credenti: perché riconoscano il Signore che viene loro incontro e lo sappiano annunciare al mondo con fedeltà e gioia. Preghiamo.
4. Per i malati che vivono nella loro carne e nel loro spirito la sofferenza e la debolezza: perché siano rafforzati dalla grazia del Signore. Preghiamo.

C - Ascolta, Signore, le nostre invocazioni, e fa' che sappiamo tradurle in un concreto cammino di vita spirituale e di servizio ai fratelli. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

RESTIAMO IN CONTATTO		GLI ORARI DELLE SANTE MESSE:	
	Indirizzo: Piazza Salvatore Galgano 100, 00173 ROMA		
	Telefono: 06.72.17.687		
	Fax: 06.72.17.308		
	Sito Internet: www.santamariadomenicamazzearello.it		
	Email: bernardo.dimatteo68@gmail.com		
	Siamo su Facebook con un gruppo e una pagina pubblica		
LA SEGRETERIA PARROCCHIALE CHIUSA NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO *PER LE URGENZE RIVOLGERSI IN SACRESTIA DALLE 17,30 ALLE 19,00			
		CONFESSIONI: <i>Mezz'ora prima della Messa</i>	
		DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	19.00
		SABATO	19.00
		DOMENICA	10.00 19.00